

Fiemme | In 250 per i campionati italiani. Raccolte offerte per lenire le "ferite" causate da Vaia

Lions Club, sci e generosità

VALLE DI FIEMME - Circa 250 soci e famigliari di diversi **Lions Club** del nord e del centro Italia hanno partecipato nei giorni scorsi ai campionati italiani di sci Lions Open organizzati dal **Lions Club** Fiemme e Fassa al Passo di Lavazè per le gare di fondo individuale e staffetta ed a Bellamonte Lusia per le prove di slalom gigante e slalom parallelo a squadre. Una competizione promossa e gestita ogni anno, a turno, dai clubs che hanno sede in diverse regioni italiane, Lombardia, Toscana, Piemonte, Marche e Trentino Alto Adige, con lo scopo principale di rinsaldare lo spirito di amicizia e di solidarietà che anima e contraddistingue le varie associazioni.

Quest'anno è toccato appunto al **Lions Club** di Fiemme e Fassa, guidato dal presidente Mario Giacomuzzi, ospitare questa manifestazione sportiva, che ha avuto ancora una volta un completo successo e

che ha visto anche la presenza degli ex campioni di sci Claudia Morandini e Cristian Deville, i quali hanno fatto da apripista nella prova di gigante, oltre ad intervenire alla cerimonia di premiazione ed alla successiva serata di gala presso il Palacongressi di Cavalese. Ospiti graditi il sindaco Sergio Finato e lo Scario della Magnifica Comunità di Fiemme Mauro Gilmozzi.

Ma, al di là dell'aspetto puramente tecnico delle prove sportive (da segnalare comunque la vittoria del club organizzatore nel punteggio finale per società, oltre ai successi individuali di Micaela Valentino in tutte le gare femminili, di Matteo Giacomuzzi nel gigante maschile e di Cesare Bensi di Domodossola nella prova di fondo), da segnalare il valore sociale della manifestazione, vista la volontà del **Lions Club** di Fiemme e Fassa di localizzare qui per l'occasione un particolare Service dal titolo

"Le radici del futuro", con il quale si sono voluti richiamare i gravissimi danni alle foreste provocati prima dalla tempesta Vaia e successivamente dalla diffusione del bostrico. Con la speranza che il futuro possa portare alla rinascita dei boschi così duramente colpiti.

Nel corso dei campionati, grazie alla generosità dei partecipanti, è stata raccolta una significativa somma di denaro «con la quale» sottolinea il presidente Giacomuzzi «il nostro **Lions Club** intende contribuire a supportare l'ardua opera di rimboscimento delle foreste messa in campo dalla Magnifica per lenire le ferite della nostra martoriata valle».

Un ringraziamento particolare il presidente ha voluto rivolgere «a tutti coloro i quali, in prima persona o mettendo a disposizione impianti, piste, palazzi o altre strutture, hanno permesso la perfetta riuscita della manifestazione».

M.F.

La cerimonia di premiazione dei campionati Lions Open; la serata di gala è andata in scena al Palacongressi di Cavalese

